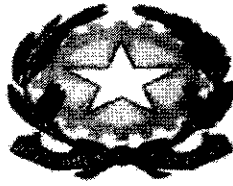


Prot. 25/usc.



TRIBUNALE ORDINARIO DI AVEZZANO

Il Presidente del Tribunale

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modifiche in l. 24 aprile 2020, n. 27, ulteriormente modificato con decreto legge 30 aprile n. 28, quest'ultimo in vigore dal 1° maggio 2020,

vista la legge di conversione n. 70 con modifiche emanata in data 25 giugno 2020, con la quale è stato anticipato il termine di scadenza del regime di cui all'art. 83, co. 6 e seg., al 30 giugno 2020 anziché fino al 31 luglio 2020,

atteso che è intervenuta la proroga fino al 31 marzo 2021 dello stato di emergenza da Covid 19, ma che comunque alcune disposizioni contenute nel DL 30 dicembre 2021 prorogano a prescindere da quest'ultimo alcune disposizioni processuali emergenziali,

visto il DPCM 13 ottobre 2020,

visto il DL 28 ottobre 2020, in particolare gli artt. 23 e 24, conv. con L. n. 176/2020,

visto DL 14 gennaio 2021, n. 2,

visti il DL 1 aprile n. 44 ed il DL 22 aprile n. 52,

visto il DL 24 dicembre 2021, n. 221, **che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022.**

visto il DL 30 dicembre 2021, n. 228,

visto il DL 7 gennaio 2022, n. 1,

viste le circolari ministeriali emanate sul tema dal Ministero della giustizia e dal Ministero della Salute ed il Protocollo con le parti sociali 26-4-2020, stipulato da vari Ministeri, tra cui anche il Ministero della Salute,

letta la delibera CSM in data 6 novembre 2020 in tema di semplificazione dei profili organizzativi ed ordinamentali per la gestione dell'emergenza sanitaria negli Uffici giudiziari,

visto il provvedimento organizzativo emanato da questo Presidente in data 30 giugno 2020,

visto il provvedimento organizzativo emanato da questo Presidente in data 8 luglio 2020,

visto il provvedimento organizzativo emanato dal Procuratore generale presso la Corte di appello di L'Aquila in data 13 ottobre 2021,

visto il provvedimento organizzativo emanato da questo Presidente in data 14 ottobre 2020,

visto il Protocollo 8-4-2020 sulle udienze di convalida dell'arresto e del fermo e sulle udienze, concluso con la Procura della Repubblica di Avezzano, il COA e la Camera penale di Avezzano, insieme agli organi territoriali di PG,

visto il Protocollo 7-5-2020 sulle udienze penali del Tribunale fase GIP/GUP e dibattimento, nonché sulle udienze penali dell'Ufficio del Giudice di pace, concluso con la Procura della Repubblica di Avezzano, il COA e la Camera penale di Avezzano

visto il Protocollo 16-4-2020 sulle modalità di trattazione dei procedimenti relativi al Settore civile e di lavoro e di quelli del Settore esecutivo e fallimentare, concluso con il COA di Avezzano,

Sull'accordo del Presidente del COA di Avezzano e del Presidente della Camera penale di Avezzano

Premessi i provvedimenti organizzativi emanati da questo Presidente in data 14 ottobre 2020, 18 novembre 2020, 3 dicembre 2020, 15 gennaio 2021 e 23 aprile 2021 con i quali venivano via via estese fino al 31 luglio 2021 tutte e per intero le disposizioni contenute nei provvedimenti presidenziali del 18 novembre 2020 e 8 luglio 2020, poi ulteriormente prorogate con provvedimento 3 agosto 2021 fino al 31 dicembre 2021
sia con riferimento al Tribunale di Avezzano
sia con riferimento all'Ufficio del NEP di Avezzano, avente allocazione separata dal Tribunale,
sia con riferimento alle sedi dell'Ufficio del Giudice di Pace di Avezzano e di Pescina, quest'ultimo per quanto compatibile con le sue peculiarità.

Si dispongono le seguenti regole organizzative:

ACCESSO ALLE SEDI GIUDIZIARIE.

L'accesso per i magistrati, per il personale amministrativo e per il pubblico presso i locali del Tribunale avverrà, solo se muniti di mascherine ed anche possibilmente di guanti, unicamente dall'ingresso principale in via Corradini n. 150 e previo controllo della temperatura per il tramite di termoscanner a pavimento o altrimenti azionati dal personale addetto. Tale specifico controllo avverrà senza contatto fisico ed in conformità alle norme sulla privacy e, nel caso in cui la temperatura corporea superi i 37,5 gradi centigradi, la persona interessata non potrà fare ingresso nei locali del Tribunale di Avezzano e nelle altre sedi indicate di seguito.

Inoltre all'ingresso dovrà essere esibito il cd. **green pass** per le categorie obbligate, senza il quale non sarà possibile per queste ultime accedere all'interno dello stabile del Tribunale, secondo le disposizioni già indicate nel provvedimento organizzativo del Procuratore generale

presso la Corte di appello di L'Aquila del 13 ottobre 2021 e quelle che intenderà emanare sul tema, nonché nel provvedimento presidenziale del 14 ottobre 2021, il cui obbligo è stato esteso anche alle **ulteriori categorie professionali individuate nel DL n. 1/2022 ovvero anche ai "difensori, consulenti, periti ed agli altri ausiliari del Giudice estranei alle amministrazioni della giustizia"**. Si rammenta che, secondo quanto stabilito dal DL n. 1/2022 per i difensori il mancato possesso o la mancata esibizione della certificazione verde COVID-19, con conseguente inibizione dell'ingresso, non costituisce impossibilità di comparire per legittimo impedimento. Non dovranno viceversa esibire il green pass i testimoni e le parti del processo.

In conformità al DL n. 1/2022, dal 15 febbraio 2022 e fino al 15 giugno 2022, per il personale amministrativo, assunto sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, e per il personale magistratuale, ove abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età oppure lo compiano entro il 15 giugno 2022, per potere accedere al luogo di lavoro devono possedere e sono tenuti ad esibire all'ingresso la certificazione verde COVID-19, secondo la normativa che ne prevede l'obbligatorietà con riferimento all'intero ciclo vaccinale e secondo i tempi ivi indicati per i relativi adempimenti, oppure la certificazione verde COVID-19 di guarigione dalla predetta patologia, altrimenti saranno considerati assenti ingiustificati con conseguente perdita della retribuzione. Fino al 14 febbraio 2022 i soggetti in questione, ove non abbiano adempiuto all'obbligo vaccinale secondo quanto indicato dall'art. 1 del DL n. 1/2022, verranno adibiti a mansioni anche diverse, senza decurtazione della retribuzione, in modo da evitare il rischio di diffusione del contagio. A tal fine la dottoressa Maria Concetta Raimondo, coadiuvata dalla dott.ssa Regina Domenicucci e sentito il medico competente, predisporrà al più presto elenco aggiornato degli ultracinquantenni, cui dovrà corrispondere lo stato del relativo ciclo vaccinale, al fine di poter collocare le persone in questione nelle mansioni idonee ad evitare il rischio di diffusione del contagio secondo le disposizioni di cui all'art. 4-quinquies, comma 7, DL n. 1/2022, fino al 14 febbraio 2022 o comunque fino alla loro regolarizzazione vaccinale.

L'orario di apertura al pubblico delle Cancellerie del Tribunale è dalle 8:30 alle 12:30.

Gli avvocati, le parti, i testi e gli altri soggetti coinvolti potranno accedere nei locali del Tribunale **solo in occasione dell'udienza e nell'orario stabilito per il singolo procedimento** cui devono partecipare.

Diversamente l'accesso alle singole Cancellerie potrà avvenire solo su prenotazione: a tale scopo gli avvocati potranno avvalersi del programma di prenotazione automatica, già varato in accordo con il COA di Avezzano al fine di facilitare la fruizione dei servizi di Cancelleria in condizioni di priorità di accesso su ogni altro presso i singoli uffici ed attivo per il Tribunale e per l'Ufficio del Giudice di Pace di Avezzano, infatti **nel caso di prenotazione con tali modalità l'avvocato godrà di priorità sugli altri in attesa.** In via residuale la prenotazione potrà avvenire tramite Segreteria del COA di Avezzano che comunicherà tempestivamente al personale addetto all'ingresso dello stabile giorno ed orario della prenotazione, nonché al personale della Cancelleria interessato. E' possibile, inoltre, in occasione dell'ingresso per la celebrazione dell'udienza -circostanza suscettibile di controllo- che l'avvocato si rechi anche in Cancelleria per lo svolgimento ivi delle attività ritenute necessarie, ciò al fine di non indurre un secondo ingresso in tempi stretti del predetto professionista.

Le persone diverse dagli avvocati potranno fare ingresso nelle Cancellerie solo previa prenotazione telefonica, la cui sussistenza verrà controllata all'ingresso.

Pertanto l'ingresso del pubblico al Tribunale verrà effettuato in osservanza delle suindicate cautele ed in modo da evitare concentrazioni anomale ed assembramenti di persone nei locali del

Tribunale e presso le singole Cancellerie e sempre nel pieno rispetto delle distanze di sicurezza di almeno due metri.

Inoltre il pubblico nel transitare all'interno dei locali del Tribunale dovrà seguire i percorsi predeterminati con apposita segnaletica e potrà accedere unicamente ai front office e solo un soggetto alla volta. Il pubblico non potrà entrare all'interno delle stanze del personale non fornite di apposita paratia di front office. Il distributore automatico di bevande ed alimenti, sito al piano terra del Tribunale, potrà essere utilizzato da una sola persona alla volta, con distanziamento di almeno due metri ed è ivi assolutamente vietata la sosta per l'assunzione di quanto acquisito o per altre ragioni.

Sono presenti dispenser con gel detergente dislocati su entrambi i piani del Tribunale, che dovranno essere utilizzati per mantenere la pulizia delle mani.

Per gli stessi motivi sono presenti dispenser negli uffici del NEP e del Giudice di Pace di Avezzano e di Pescara.

A tutto il personale magistratuale ed amministrativo è fatto obbligo di osservare all'interno degli uffici le medesime cautele sopra specificate con pulizia continua delle mani od utilizzo dei guanti e di osservare costantemente il distanziamento minimo di due metri. La mascherina dovrà essere sempre utilizzata anche all'interno della propria stanza, poiché, anche se in ipotesi non condivisa, nessun locale all'interno del Tribunale è esente da continuità di accessi anche dello stesso personale per le necessarie intercomunicazioni.

Il pubblico potrà servirsi dei servizi igienici solo quelli dedicati a quest'ultimo, mentre il personale magistratuale e ed amministrativo potrà utilizzare solo quello del piano che sia prospiciente all'ufficio di appartenenza, assicurandosi, al termine, della sua chiusura.

Inoltre è fatto obbligo ai Giudici ed ai dipendenti di avvisare immediatamente il Capo dell'ufficio o il Coordinatore, in caso di Uffici del Giudice di pace, di essere eventualmente venuti in contatto con soggetti positivi oppure di evidenziare sintomatologie assimilabili a quelle proprie del Covid-19. Parimenti comunicherà il COA di Avezzano per gli avvocati risultati positivi o in isolamento fiduciario o in quarantena.

All'interno dei locali le persone sopra specificate permarranno rispettando tutte le disposizioni delle Autorità e del Presidente del Tribunale, mantenendo sempre la distanza di sicurezza, osservando le regole di igiene delle mani, utilizzando i dispositivi sanitari e tenendo comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

Le medesime regole valgono, compatibilmente con le attività ivi svolte, per le sedi del Giudice di Pace di Avezzano e di Pescara e parimenti per la sede separata dell'Ufficio NEP, per la quale comunque l'orario di accesso del pubblico sarà dalle 9:00 alle 12:00 e dal lunedì al venerdì, mentre il sabato e prefestivi, solo per i casi urgenti, dalle 9:00 alle 10:00.

Inoltre per lo svolgimento di attività degli ufficiali giudiziari all'esterno che comportino necessariamente l'ingresso in abitazioni o comunque in ambienti chiusi dove vi sia permanenza di persone, oltre all'osservanza delle obbligatorie cautele di guanti e mascherina, verrà mantenuto il canale di comunicazione con il Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità pubblica della ASL n. 1 di Avezzano-Sulmona-L'Aquila, cui sarà possibile rivolgersi preventivamente per informazioni, sempre limitatamente alla singola attività da svolgere, nel pieno rispetto della legge sulla privacy ed in conformità alla circolare del Ministero della giustizia, DOG, del 12-3-2020, n. 0051594.U. Viene delegato a tale attività di informazione preventiva il Dirigente dell'Ufficio, dott. Fabrizio Orlandi, o, in caso di assenza, il suo sostituto già nominato.

Trasmissione di atti via PEC.

Al fine di evitare dannosi assembramenti e per una migliore organizzazione del lavoro del singolo professionista, si rammenta che, in seguito alla legge di conversione 18 dicembre 2020, n. 176, del decreto legge n. 137/2020, ed in seguito a proroga dei termini con DL 24-12-2021, n. 221 e con DL 30-12-2021, n. 228 potrà essere possibile fino al 31 dicembre 2022 l'invio mediante PEC di tutti gli atti: tale deposito avrà pieno valore legale se effettuato alla PEC del Settore penale a ciò dedicata ovvero quella che è stata individuata dal DGSIA con apposito provvedimento al seguente indirizzo PEC per l'intero Settore penale:

depositoattipenali.tribunale.avezzano@giustiziacert.it

Pertanto tutti gli atti depositati presso altre PEC diverse da quella sopra indicata non hanno alcun valore legale. Con la conversione di legge 18 dicembre 2020, n. 176, è stata prevista l'estensione del suindicato deposito telematico, oggi prorogato fino al 31-12- 2022, anche ai seguenti atti:

- Impugnazioni
- Opposizioni
- Riesame e Appello avverso misure cautelari.

Premesso che per tali atti permangono entrambe le opzioni di deposito cartaceo o di deposito telematico, si evidenzia che, in conformità alle specifiche tecniche di cui al provvedimento del Direttore DGSIA del 9.11.2020, in caso di invio degli atti o delle impugnazioni per via telematica, questi ultimi:

a. devono essere in formato PDF "nativo", ovvero non ottenuto tramite scansione per immagini del documento originale;

b. non devono porre limitazioni alle operazioni di selezione e di copia di parti;

c. devono essere sottoscritti con firma digitale o firma elettronica qualificata. Si ricorda che vi sono due tipologie di firma digitale: a) la prima (PADES) è la modalità di firma che mantiene l'estensione del file PDF e che consente quindi l'apertura del file firmato nell'applicativo usato per la visualizzazione dei file PDF, attribuendo altresì al soggetto firmatario la facoltà di inserire nel documento anche una "rappresentazione grafica" della firma digitale; b) la seconda (CaDES) è la modalità di firma che genera file con estensione ".p7m";

d. i documenti allegati devono essere in formato PDF e le copie per immagine di documenti analogici devono avere una risoluzione massima di 200 dpi.

Si rinnova la raccomandazione che nell'oggetto della PEC inviata dal legale al Tribunale venga indicato esplicitamente l'Ufficio destinatario ovvero GIP o GUP o DIBATTIMENTO MONOCRATICO o DIBATTIMENTO COLLEGIALE, in quanto, essendo unica la PEC, deve essere visivamente chiarito quale sia l'Ufficio destinatario affinché possa essere tempestivamente prelevato l'atto dal personale addetto. Pertanto il personale preposto dovrà segnalare i casi di mancata intestazione alla dott.ssa Raimondo, che riferirà al Presidente.

UDIENZE.

La celebrazione dei singoli procedimenti in presenza avverrà garantendo da parte del Giudice la massima cautela a favore dei presenti con loro costante distanziamento a non meno di due metri, scaglionando ad orario fisso ogni singolo procedimento, che verrà introdotto separatamente e possibilmente alla presenza delle sole parti interessate.

Nella gestione delle udienze i Giudici dovranno osservare scrupolosamente gli orari da loro stessi stabiliti al fine di evitare file esterne di difensori, parti, testi ed altri soggetti interessati, in quanto almeno fino al 31 marzo 2022 -termine di proroga dello stato di emergenza sanitaria indicato nel DL 24-12-2021, n. 221-, non si potrà accedere ai locali del Tribunale prima della celebrazione dell'udienza.

Inoltre appare sommamente opportuno che i difensori facciano opera di convincimento presso i propri assistiti affinché non si presentino in udienza, se non necessario in ragione

delle attività da svolgere in presenza, al fine di limitare eventuali fonti di possibile contagio in costanza di dichiarato stato di epidemia.

Ogni Giudice stilerà un elenco dei procedimenti che verranno trattati almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, che verrà comunicato al COA di Avezzano per la relativa diffusione e verrà pubblicato sul sito del Tribunale di Avezzano.

Il Giudice dovrà anche vigilare affinché non si creino assembramenti neppure all'esterno dell'aula.

Dopo la celebrazione dell'udienza le singole aule, tutte dotate di sistemi di aerazione naturale ed indotta, quest'ultima già opportunamente sanificata, verranno ogni volta pulite con idonei prodotti igienizzanti ed antivirali secondo le accurate modalità indicate dalle competenti Autorità.

Al fine di evitare la concentrazione di troppe udienze in alcuni giorni della settimana, circostanza foriera in passato di assembramenti, oggi non più compatibili con le cautele minime imposte dai competenti organi, ed al fine di dedicare alla celebrazione dell'udienza spazi idonei, le udienze dei singoli Giudici sono già state opportunamente distribuite nell'arco dell'intera settimana **ed è fatto divieto di celebrare udienza nella stanza del Giudice.** Ogni procedimento, sia esso civile o penale, da tenersi in presenza andrà fissato ad un orario distinto dal procedimento precedente e da quello successivo e l'udienza dovrà, al fine di rispettare l'opportuno distanziamento orario dei procedimenti, estendersi anche al pomeriggio

Quanto sopra disposto si intende applicato anche alle sedi del Giudice di Pace di Avezzano e di Pescina.

SETTORE CIVILE.

Giudici, togati e non, potranno fissare fino al 31 dicembre 2022 i procedimenti con modalità cartolare ed in videoconferenza.

La procedura introdotta ex art. 23, comma 6, DL n. 137/2020, conv. con L. n.176/2020, **prorogata fino al 31 dicembre 2022 con DL n. 228/2021** per le udienze civili in materia di separazione consensuale e di divorzio congiunto, verrà estesa per analogia di materia, anche per le coppie di fatto.

Inoltre viene prorogato **fino al 31 dicembre 2022:** 1) l'**obbligo del deposito telematico** di tutti gli atti, anche quelli introduttivi, e documenti, 2) il **giuramento telematico del CTU** con dichiarazione sottoscritta mediante firma digitale da depositare nel fascicolo telematico, in luogo dell'udienza fissata *ad hoc*, 3) la possibilità per il Cancelliere di rilasciare in forma di **documento informatico la copia esecutiva** della sentenza o degli altri provvedimenti di cui all'art. 475, c.p.c., se richiesto telematicamente dall'interessato, 4) l'**obbligo di pagamento del contributo unificato ex art. 14 TU n. 115/2002** è assolto con sistemi telematici di pagamento.

Devono essere incentivate al massimo grado le udienze cartolari e da remoto. La partecipazione di una parte detenuta o internata deve essere assicurata solamente mediante collegamento Teams.

Il numero dei procedimenti da trattare in presenza ad ogni singola udienza dovrà essere compatibile con le misure di organizzazione anti-coronavirus, meglio descritte in precedenza, con necessaria previsione di estensione dell'udienza anche nel pomeriggio.

SETTORE PENALE.

Quanto all'organizzazione delle udienze del **Settore penale**, il Giudice nel fissare i procedimenti dovrà avere riguardo solo alla compatibilità del numero dei processi e delle relative presenze con i criteri organizzativi di tutela da rischi di epidemia, selezionando comunque i processi più urgenti e più risalenti. Ogni singolo procedimento in presenza andrà fissato ad un orario distinto

da quello precedente e da quello successivo. Tendenzialmente il numero dei procedimenti non potrà oltrepassare i seguenti limiti, salvo concrete esigenze che il Giudice valuterà, conseguentemente organizzando le cautele sopra specificate:

Udienza GIP/GUP fino ad un numero di 20 procedimenti. Ogni singolo Giudice provvederà a fissare per il futuro **un'unica udienza, il secondo ed il quarto lunedì (ruolo Lombardi) ed ogni venerdì (ruolo Proia)**, cui fare confluire tutti i procedimenti GIP e GUP fino ad un massimo di 20 procedimenti, privilegiando le urgenze ed i procedimenti più risalenti ed avendo cura di equilibrarne la tipologia ed il numero delle relative presenze. **Sono escluse udienze straordinarie ed in ogni caso l'ulteriore udienza dovrà essere autorizzata dal Presidente del Tribunale, previa valutazione organizzativa di fattibilità per aule e per personale amministrativo adeguati.**

Udienza dibattimentale monocratica fino ad un numero di 20 procedimenti;

Udienza dibattimentale collegiale fino ad un numero di 8 procedimenti.

Tutti gli altri procedimenti potranno essere rinviati secondo accordo con il COA di Avezzano in udienza mediante difensore d'ufficio, individuato in conformità a previsione di legge. Il Giudice indicherà almeno entro 7 giorni prima mediante comunicazione al COA di Avezzano e mediante pubblicazione sul sito del Tribunale quali processi verranno celebrati ed i rispettivi orari che ne consentano il ragionato distanziamento temporale.

La partecipazione del detenuto o internato all'udienza potrà avvenire solo tramite collegamento TEAMS sia per le udienze penali che per quelle civili, fino al 31-12-2022.

Quanto sopra disposto in ordine alle udienze, si intende applicato anche alle sedi del Giudice di Pace di Avezzano e di Pescara. Inoltre per questi ultimi Uffici giudiziari potranno essere trattati nel civile un numero massimo di 16 procedimenti, mentre per il penale un numero massimo di 10 processi, selezionando in entrambi i casi quelli più urgenti, più risalenti e comunque compatibili con le cautele di organizzazione anticoronavirus. Il rinvio dei processi penali che non potranno essere trattati avverrà in udienza con l'ausilio del difensore d'ufficio all'uopo designato dal COA di Avezzano secondo i criteri selettivi di legge.

Si comunichi il presente provvedimento al Presidente della Corte di appello di L'Aquila, al Procuratore generale stessa sede, ai Magistrati del Tribunale, togati ed onorari, a tutto il Personale amministrativo, ai Tirocinanti ex art. 73 DL n. 69/2013, nonché al RSPP, al Medico competente, alle OO.SS. e RSU in sede, nonché a tutti i soggetti che a vario titolo prestano attività lavorativa o professionale presso il Tribunale di Avezzano direttamente o alle dipendenze di altro datore di lavoro.

Si comunichi altresì al Procuratore della Repubblica di Avezzano, al Presidente COA di Avezzano, nonché al Presidente delle Settima Commissione del CSM ed al Dipartimento Organizzazione giudiziaria del Ministero della giustizia.

Si pubblichi sul sito WEB del Tribunale e mediante avvisi nelle bacheche delle Cancellerie.

Avezzano 8 gennaio 2021

Il Presidente del Tribunale
Zaira Secchi



